mimit.AOO_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0220739.17-09-2026

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

DIVISIONE VIII – VIGILANZA SU ENTI STRUMENTALI, FONDAZIONI, SOCIETÀ PARTECIPATE E VIGILATE DAL MINISTERO

ALL'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO
MICROCREDITOITALIA@PEC.IT

E, P.C.,

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTTMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VII
RGS.RAGIONIEREGENERALE.COORDINAMENTO@PEC.MEF.GOV.IT

ALL'UFFICIO DI GABINETTO
GABINETTO@PEC.MISE.GOV.IT

AL CAPO DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI,
TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DOTT. BENEDETTO MINEO
DIP.STEV@PEC.MIMIT.GOV.IT

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE
E LA CRISI INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY
DGIND@PEC.MIMIT.GOV.IT
DGIND.DIV04@PEC.MIMIT.GOV.IT

ALLA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI FINANZIARI
C.A. DIVISIONE II - COORDINAMENTO DELLA
PROGRAMMAZIONE, DEL CONTROLLO DI GESTIONE E
DELLA PERFORMANCE. BILANCIO E TESORERIA
DGSIF.DIV02@PEC.MIMIT.GOV.IT

Oggetto: **Ente Nazionale per il Microcredito – Rendiconto generale 2025.**

(*Rif. Nota ENM, prot.n. 5512 del 30.06.2026, acquisita in pari data al prot. mimit n. 154181)*

Si fa riferimento alla nota emarginata in oggetto con la quale codesto Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito, "*ENM*" o "Ente"), ha fatto pervenire, per i seguiti di competenza, il fascicolo del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2025, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 giugno 2026.

Divisione VIII – DGV
Viale America, 201 – 00144 Roma
dgv.div08@pec.mimit.gov.it
Dirigente: Dr. Alessandro Zaccagnino
alessandro.zaccagnino@mise.gov.it
www.mimit.gov.it

Si fa riferimento, altresì, alla nota Mef-RGS-Prot. n. 194073 del 14.09.2026, acquisita in pari data al prot. mimit n. 216719, con cui il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato si è espresso in ordine al documento in oggetto.

Si rappresenta, infine, che è stato assegnato all'Ente un **contributo di funzionamento** di € 1.900.000, comprensivo dell'importo di € 285.000 per la tenuta e per la gestione del Registro Nazionale obbligatorio degli operatori di microcredito e per l'attività di formazione periodica dei tutor.

1. Informazioni preliminari.

L'Ente Nazionale per il Microcredito è un ente pubblico non economico vigilato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di concerto, per gli aspetti di carattere economico e contabile, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Ente, istituito con l'attuale denominazione ai sensi dell'art. 8, co. 4-*bis*, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, svolge il ruolo di coordinatore nazionale per la promozione, l'indirizzo, il monitoraggio e la valutazione degli strumenti di microcredito e microfinanza, con particolare riferimento ai programmi finanziati dall'Unione europea.

La missione dell'*ENM* si sostanzia, in particolare, nel favorire lo sviluppo della microimprenditorialità, del lavoro autonomo e dell'inclusione sociale e finanziaria, attraverso la promozione dell'accesso al credito, la formazione, il tutoraggio, la ricerca e la diffusione di buone pratiche. L'Ente rappresenta, pertanto, il principale punto di riferimento in Italia per le politiche di microcredito e opera anche a livello europeo e internazionale. L'*ENM* gestisce, inoltre, l'Elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito e può stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per rafforzare le risorse destinate al settore.

Si dà atto che l'Ente rientra tra le Amministrazioni Pubbliche parte del Conto economico consolidato dello Stato, quale ente di regolazione dell'attività economica, e che è stato individuato, con determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024, tra le Amministrazioni Pubbliche facenti parte della fase pilota di cui alla *milestone* M1C1 - 118 della riforma 1.15 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; il bilancio consuntivo 2025, pertanto, è stato riclassificato secondo i principi *ITAS*.

Si dà atto, infine, che nel corso degli ultimi anni il quadro normativo ha rafforzato gli strumenti di microcredito, ampliando la platea dei beneficiari, con l'inclusione anche delle società a responsabilità limitata, innalzando l'importo massimo finanziabile a € 75.000 ed estendendo la durata dei finanziamenti fino a 15 anni. La garanzia del Fondo centrale di garanzia per le PMI copre sino all'80% del rischio per finanziamenti fino a € 50.000 euro e fino al 60% per importi superiori.

2. Analisi del Rendiconto generale 2025.

Si prende atto, in via preliminare, che il documento contabile in esame è stato redatto in forma ordinaria, avendo l'Ente superato i parametri dimensionali indicati dall'art. 48, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, è comprensivo di tutti gli allegati previsti ed è stato predisposto in aderenza allo Statuto e,

secondo quanto attestato dall'Organo di controllo e di revisione dell'*ENM*, in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Ciò premesso, le risultanze del Rendiconto generale in esame evidenziano:
a) un **avanzo finanziario** di competenza di € 42.357,89;
b) un **avanzo di amministrazione**, al 31.12.2025, di € 2.117.693,87;
c) un **avanzo economico** di € 39.860;
d) un **patrimonio netto** di € 1.696.102.

Nello specifico, dall'analisi della documentazione fornita, emergono le seguenti risultanze, relativamente alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali:

a) <u>Rendiconto finanziario</u>.

La gestione finanziaria 2025 si chiude con un **avanzo finanziario di competenza** di € **42.357,89**, (laddove le risultanze del 2024 evidenziavano un avanzo finanziario di competenza di € **8.903**), quale differenza tra le entrate accertate, per € 28.657.658, e le spese impegnate, pari a € 28.615.300.

Si passano di seguito in rassegna le principali voci del rendiconto finanziario. Nel seguente prospetto si mettono a confronto, in particolare, i dati e gli scostamenti relativi ai consuntivi dell'ultimo quadriennio:

ENTRATE	consuntivo 2022	consuntivo 2023	consuntivo 2024	consuntivo 2025	Δ V.A. (2025)(2024)	Δ % (2025)(2024)
ENTRATE CORRENTI	15.008.548 €	10.979.944 €	15.971.953 €	14.144.566 €	-1.827.387 €	-11,44%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	411.360 €	461.341 €	168.517 €	488.784 €	320.267 €	2,01%
IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-		0,00%
Totale	**15.419.909 €**	**11.441.285 €**	**16.140.470 €**	**14.633.351 €**	-1.507.119 €	-9,44%
PARTITE DI GIRO	8.344.663 €	14.791.790 €	8.643.245 €	14.024.308 €	5.381.063 €	33,69%
TOTALE ENTRATE	**23.764.572 €**	**26.233.075 €**	**24.783.715 €**	**28.657.658 €**	3.873.943 €	24,25%
SPESE						
SPESE CORRENTI	15.551.300 €	11.384.141 €	16.123.974 €	14.589.993 €	-1.533.981 €	-9,51%
IN CONTO CAPITALE	-	500 €	7.593 €	1.000 €	- 6.593 €	-0,04%
Totale	**15.551.300 €**	**11.384.641 €**	**16.131.567 €**	**14.590.993 €**	-1.540.574 €	-9,55%
PARTITE DI GIRO	8.344.663 €	14.791.790 €	8.643.245 €	14.024.308 €	5.381.063 €	33,37%
TOTALE SPESE	**23.895.963 €**	**26.176.431 €**	**24.774.812 €**	**28.615.300 €**	3.840.488 €	23,82%
AVANZO /DISAVANZO FINANZIARIO	**- 131.391 €**	**56.644 €**	**8.903 €**	**42.358 €**	33.455 €	0,21%

Tabella 1: Distribuzione delle principali voci del Rendiconto finanziario dei consuntivi 2022, 2023, 2024 e 2025 e relativi scostamenti espressi in valori assoluti e in variazioni percentuali.

Con riferimento alla gestione di competenza, si registrano **entrate accertate** pari a **€ 14.633.351** e **spese impegnate** per **€ 14.590.993**. La gestione registra un <u>risultato finanziario di competenza</u> <u>positivo</u>, per <u>€ 43.358, in aumento rispetto al 2024</u>, quale differenza tra le succitate entrate accertate e le spese impegnate.

Rispetto all'esercizio precedente, le entrate accertate hanno registrato una diminuzione del 9,44%, riconducibile principalmente alla riduzione dei trasferimenti correnti destinati ai progetti gestiti dall'Ente

e finanziati da Amministrazioni Pubbliche e da soggetti privati. In misura pressoché proporzionale, si registra anche la riduzione delle spese impegnate, le quali evidenziano una contrazione del 9,55%.

In merito alla **gestione corrente**, dal rendiconto finanziario si registrano:

1) **Entrate correnti** accertate nell'esercizio pari a **€ 14.144.566**, le quali sono costituite:

- dal contributo dello Stato per il funzionamento dell'Ente, per **€ 1.615.000**;
- dal contributo per la tenuta e per l'aggiornamento del Registro Nazionale obbligatorio degli operatori di microcredito, pari a **€ 285.000**, erogato ai sensi della legge 1° dicembre 2016, n. 225, al quale si aggiunge il contributo, di **€ 210.154**, attribuito all'Ente ai sensi del D.P.C.M. 8 novembre 2018, con cui la Presidenza del Consiglio dei ministri ha provveduto alla riduzione della dotazione organica del personale non dirigenziale assegnato alla PCM di n. 4 unità, nonché al conseguente trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie all'Ente nazionale per il Microcredito, in attuazione del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;
- dai trasferimenti per progetti di microcredito da parte di Amministrazioni Pubbliche, per **€ 11.022.412**, in diminuzione rispetto al dato del 2024, pari a € 12.858.731;
- dai contributi per progetti da parte di privati e istituti bancari, per € **1.012.000** (in lieve incremento rispetto al dato del 2024, pari a € 1.003.068).

2) **Entrate extra tributarie**, per un totale di **€ 488.784**, rappresentate, in parte, da oneri relativi a rimborsi vari per l'attuazione dei progetti mediante utilizzo di personale, locali, beni e servizi acquistati dall'Ente, per € 488.671, e, per la restante parte, da interessi attivi maturati sul conto di tesoreria dell'Ente, per € 112,92.

Per quanto riguarda l'incidenza dei dati aggregati di risorse in percentuale rispetto al totale delle entrate, pari a € 14.633.351, essi sono rappresentati per il 14% da contributi di provenienza statale (€ 2.110.154), per il 7% da entrate provenienti da privati (€ 1.012.000) e per il 75 % da entrate vincolate derivanti da Amministrazioni Pubbliche destinate alla gestione di progetti affidati all'Ente (€ 11.022.412).

I trasferimenti per progetti da Amministrazioni Pubbliche, si attestano, di conseguenza, come prima fonte di entrate dell'Ente.

Le entrate extratributarie (€ 488.784) rappresentano, infine, un'incidenza del 3% sul totale delle entrate.

3) **Uscite correnti** accertate nell'esercizio, per **€ 14.589.993**, rappresentate dalle seguenti voci:

- i costi del personale interno, per € 785.000;
- la locazione degli uffici, per € 215.000;
- la gestione dei progetti affidati all'Ente, per € 11.022.412,34;
- i compensi ai tutor per i servizi di assistenza e tutoraggio del microcredito, per € 626.750.

Non si rilevano entrate in conto capitale, mentre si rilevano **uscite in conto** capitale, per **€ 1.000** (in diminuzione rispetto al dato del 2024, pari a **€ 7.593)**, relative a licenze d'uso e all'acquisto di programmi informatici.

Le **entrate c/terzi e partite di giro** pareggiano, assestandosi a € 14.024.308, e sono riferite a ritenute previdenziali assistenziali ed erariali, all'applicazione dello *split payment*, al fondo economale (€ 978.170), nonché a prelevamenti e a versamenti per conto terzi dal conto di tesoreria a conti intestati ai singoli progetti (con riferimento a questi ultimi, per € 13.046.137).

b) <u>Situazione amministrativa dell'Ente</u>.

L'avanzo di amministrazione complessivo riferito all'ultimo triennio è rappresentato dalla tabella seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	consuntivo 2023	consuntivo 2024	consuntivo 2025	2025-2024	% 2025-2024
fondo cassa al 01.01.	***7.311.428***	***7.605.650***	***5.899.207***	-1.706.443	-22,44%
Riscossioni	***35.425.370***	***21.080.334***	***31.547.609***	10.467.275	49,65%
in c/competenza	*24.974.349*	*19.391.165*	*25.828.429*	6.437.264	33,20%
in c/residui	*10.451.020*	*1.689.168*	*5.719.180*	4.030.012	238,58%
Pagamenti	***35.131.148***	***22.786.776***	***26.755.932***	3.969.156	17,42%
in c/competenza	*22.922.469*	*17.412.341*	*19.034.752*	1.622.411	9,32%
in c/residui	*12.208.678*	*5.374.436*	*7.721.180*	2.346.744	43,66%
Fondo cassa al 31.12.	***7.605.650***	***5.899.207***	***10.690.885***	4.791.678	81,23%
Residui attivi	***10.503.112***	***14.206.493***	***8.501.738***	-5.704.755	-40,16%
esercizi precedenti	*9.244.386*	*8.813.944*	*5.672.509*	-3.141.435	-35,64%
dell'esercizio	*1.258.726*	*5.392.550*	*2.829.229*	-2.563.321	-47,53%
Residui passivi	***14.032.472***	***16.020.508***	***17.074.928***	1.054.420	6,58%
esercizi precedenti	*10.778.510*	*8.658.037*	*7.494.380*	-1.163.657	-13,44%
dell'esercizio	*3.253.962*	*7.362.471*	*9.580.548*	2.218.077	30,13%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**4.076.289**	**4.085.192**	**2.117.694**	-1.967.498	-48,16%

Tabella 2: Situazione amministrativa relativa ai consuntivi 2023, 2024 e 2025 e relativi scostamenti espressi in valori assoluti e in variazioni percentuali.

Il **Fondo di cassa,** al 31.12.2025, espone un saldo di **€ 10.690.885**, che ricomprende tutti i conti correnti intestati all'Ente e ai singoli progetti.

Dal suddetto saldo bancario di fine esercizio si procede, come si evince dalla medesima tabella, a determinare l'**avanzo di amministrazione disponibile** per il 2025, che risulta pari a **€ 2.117.694**.

Si dà atto che il **saldo finale di cassa**, alla data del 31.12.2025, è in larga parte influenzato dai saldi dei n. 26 Progetti europei e nazionali gestiti dall'*ENM* attraverso conti correnti dedicati, i cui importi sono stati analiticamente descritti di seguito; il saldo finale di cassa, pari a **€ 10.690.885**, risulta, pertanto, così composto:

C/C Progetto S. Marinella n. 4083X54	€ 3.402,85
C/C Crowdfunding n. 3682X41	€ 0,00
C/C Progetto Fasi n. 4554X40	€ 7.549,51
C/C Progetto Yes I Start Up Nazionale n. 4553X39	€ 1.085,76
C/C Progetto Yes I Start Up Calabria n. 4613X02	€ 1.930,15
C/C Progetto SelfieEmployment 2 n. 4647X36	€ 125.973,31
C/C Progetto RETE Sportello AMICI n. 4718X10	€ 6.636,29
C/C Progetto Comune di Roma n. 4864X59	€ 1.026.261,53
C/C Progetto Calabria Professioni n. 4831X26	€ 2.129,13
C/C Progetto SelfieEmployment 3 n. 4878X73	€ 137.326,55
C/C Progetto Yes I Start Up Nazionale 2 n. 4879X74	€ 179.181,44
C/C Progetto SIMPIL n. 5010X11	€ 1.433,79
C/C Progetto Comune di Bari n. 5065X66	€ 13.810,99
C/C Progetto Donne Pari Opportunità n. 5133X37	€ 1.448.775,49
C/C Progetto Microcyber n. 5158X62	€ 882,50
C/C Progetto MID n. 5170X74	€ 1.046,41
C/C Progetto Yes I Start Up Donne Calabria n. 5207X14	€ 10.013,11
C/C Progetto Yes I Start Up Over 35 n. 5208X15	€ 4.178,80
C/C Progetto Sicilia n. 5255X62	€ 85.527,01
C/C Progetto Dh Cube n. 5254X61	€ 8.068,21
C/C Progetto Toscana n. 5243X50	€ 238.197,22
C/C Progetto Viro Sicilia n. 5407X20	€ 474.991,46
C/C Progetto Fami-Cespi n. 5420X33	€ 774,11
C/C Progetto Calabria Inclusiva n. 5581X00	€ 1.500.000,00
C/C Progetto Regione Puglia n. 5538X54	€ 961.933,52
C/C Progetto Sicilia 2 n. 5534X50	€ 4.192.065,36
C/C di Tesoreria principale dell'Ente n. 50000X90	**€ 257.710,30**
tot. conti correnti progetti	**€ 10.433.174,50**
Saldo finale cassa	**€ 10.690.884,80**

Tabella 3: Saldo di cassa - dettaglio dei progetti e del fondo istituzionale.

I **residui attivi** a fine esercizio sono pari a € 8.501.937,56 – di cui € 5.672.508,72 relativi a residui degli esercizi precedenti ed € 2.829.228,84 relativi a residui dell'esercizio 2025 – e si riferiscono, per una quota del 74%, a progetti di microcredito assegnati all'Ente; per la restante parte, essi derivano da contributi derivanti dalle convenzioni stipulate con gli istituti finanziari, dai rimborsi spettanti all'*ENM* per i progetti gestiti, dai fondi di garanzia e dai residui derivanti dalle partite di giro.

I **residui passivi**, a loro volta, sono pari a € 17.075.128,49 – di cui € 7.494.380,02 per residui degli esercizi precedenti ed € 9.580.548,47 per residui dell'esercizio 2025 – e si riferiscono per il 58% circa ai progetti di Microcredito assegnati all'Ente[1].

L'importo dell'**avanzo di amministrazione**, pari € 2.117.694, come precisato nella Relazione dell'Organo di revisione, oltre ad essere influenzato dalla gestione dei progetti, comprende i fondi di garanzia in giacenza sui conti correnti intestati all'Ente, nonché ulteriori fondi di garanzia i cui c/c sono cointestati con gli Enti finanziatori e sono relativi a progetti di microcredito imprenditoriale/sociale.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente risulta determinata, in particolare, dalla radiazione di residui attivi e passivi. Tale operazione risulta specificata nella nota integrativa e nel verbale dell'organo di controllo, determinando le seguenti risultanze:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024	4.085.192
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2025	42.358
RADIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI	-2.814.604
RADIAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI	804.748
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025	**2.117.694**

c) <u>Situazione economico-patrimoniale.</u>

In merito ai criteri di redazione della situazione economico-patrimoniale, si prende atto che <u>l'Organo di controllo, nella Relazione sul bilancio</u>, visti i risultati delle verifiche periodiche eseguite, dalle quali non sono emerse irregolarità, e avendo effettuato il controllo sulla gestione:

- ha <u>attestato la corrispondenza del bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili</u>;
- <u>ha dato atto che il bilancio è stato predisposto in conformità al Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Ente e alla normativa vigente in materia.</u>

Il **conto economico** presenta un **avanzo di esercizio**, per € 39.860.

Nella tabella che segue si mettono a confronto i dati contabili principali dell'ultimo triennio:

conto economico	2023	2024	**2025**	(2025-2024)
proventi gestione corrente	11.441.285	16.140.470	14.633.351 €	-1.507.119
oneri gestione corrente	11.387.304	16.127.778	14.593.491 €	-1.534.287
risultato gestione straordinaria	-	-		-
imposte	-	-		-
avanzo/disavanzo di esercizio	53.981	12.692	39.860 €	-41.289

Tabella 4: Conto economico – Avanzo/disavanzo di esercizio.

[1] In merito il Ministero dell'economia e della Finanze nella propria nota rileva dei meri errori materiali nella sezione residui, che non alterano il risultato dell'avanzo di amministrazione esposto correttamente, in particolare: totale residui attivi di € 8.501.937,56 differentemente da € 8.501.737,56; residui degli esercizi precedenti per € 5.672708,72 differentemente da € 5.672.507,72; totale residui passivi € 17.075.128,49 differentemente da € 17.074.928,49; residui degli esercizi precedenti di € 7.494.580,02 differentemente da € 7.494.380.02.

A tenore di quanto attestato dallo schema di conto economico generale relativo all'esercizio 2025, **i proventi della gestione corrente** (valore della produzione), per complessivi € 14.633.351, risultano così rappresentati:

- entrate da trasferimenti dallo Stato: € 1.900.000;

- diritti e proventi da terzi: € 1.222.267 complessivi, rappresentati da contributi dai privati, ai sensi della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (€ 384.750), da contributi da parte degli istituti bancari per il pagamento dei servizi di tutoraggio e di monitoraggio forniti dai tutor iscritti nel registro degli operatori del microcredito (€ 627.250), dall'entrata incassata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del D.P.C.M. dell'08.11.2018 (€ 210.154,14), e da interessi attivi maturati sul conto di tesoreria dell'Ente (€ 112,92);

- proventi per progetti finanziati da terzi: € 11.511.084 complessivi, rappresentati, rispettivamente, dai contributi per la gestione di progetti nazionali europei gestiti dall''Ente (€ 11.022.412,34) e dai rimborsi spettanti all'Ente per i medesimi progetti (488.671,26).

Gli **oneri della gestione corrente** risultano, invece, essere pari a € 14.593.491, di cui le principali voci sono rappresentate dagli oneri dei servizi generali e dagli oneri diversi di gestione.

Il confronto tra il bilancio di previsione 2025 e quello del 2024 evidenzia una sostanziale stabilità dei costi di funzionamento dell'Ente, con un lieve decremento dei costi per servizi generali, che passano da € 1.151.224 a € 1.141.222 (-0,9%). Le principali voci di spesa rimangono il lavoro interinale (€ 785.000), i servizi fiduciari (€ 150.000), la locazione degli immobili (€ 215.000) e l'utilizzo di uffici arredati con servizi (€ 45.000); risultano pressoché invariati i costi per telefonia, manutenzioni, utenze e servizi di supporto.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, si registra una riduzione complessiva, da € 14.351.564,58 a € 12.817.866,62 (-10,7%), imputabile principalmente alla diminuzione delle risorse destinate alla gestione dei progetti affidati all'Ente, le quali si riducono da € 12.858.730,90 a € 11.022.565,20. Contestualmente, si regista l'aumento degli stanziamenti per gli interventi di microfinanza, che crescono da € 320.000 a € 472.750, e per le spese relative ai servizi accessori bancari, che evidenziano un incremento da € 505.000 a € 627.250. Restano sostanzialmente stabili, infine, le spese per il Registro degli Operatori del Microcredito (€ 285.000), la locazione degli immobili (€ 215.000), i rimborsi al Ministero dell'economia e delle finanze (€ 17.500) e i premi assicurativi.

Nel complesso, dunque, il bilancio 2025 conferma una struttura dei costi sostanzialmente stabile, caratterizzata da una prevalente incidenza degli oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti istituzionali, che rappresentano oltre l'85% dei costi complessivi. Le variazioni rilevate rispetto all'esercizio precedente evidenziano un ridimensionamento delle risorse destinate ad alcuni programmi progettuali; permane, tuttavia, un'elevata incidenza dei costi per quanto concerne il lavoro interinale. Inoltre, pur trattandosi di componenti di costo non significative in termini quantitativi, in relazione ad alcune voci di costo, per la loro natura e caratteristiche, risulterebbe opportuno un maggiore livello di dettaglio e di informativa nell'ambito della nota integrativa.

Per quanto concerne lo **stato patrimoniale**, sono evidenziate attività e passività di pari importo, per € 19.204.475. Nel seguente prospetto si mettono a confronto, in particolare, i dati e gli scostamenti relativi ai consuntivi dell'ultimo triennio:

Descrizione	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2025	diff 2025-2024	diff %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		- €	- €	- €	
Altre		- €	- €	- €	
Attrezzature tecniche e informatiche	4.314 €	7.194 €	5.356 €	- 1.838 €	-26%
Mobili ed arredi d'ufficio		909 €	249 €	- 660 €	-73%
Totale immobilizzazioni materiali	**4.314 €**	**8.103 €**	**5.605 €**	- 2.498 €	-31%
Fondo cassa	7.605.650 €	5.899.207 €	10.690.885 €	4.791.678 €	81%
Depositi cauzionali attivi	6.048 €	6.048 €	6.048 €	- €	0%
Crediti da partite di giro	784.238 €	917.325 €	902.189 €	- 15.136 €	-2%
Crediti da partite di giro e contabilità special	80.000 €	80.000 €	80.000 €	- €	0%
Crediti verso altri	9.638.873 €	13.209.168 €	7.519.748 €	- 5.689.420 €	-43%
Totale attivo circolante	**18.114.809 €**	**20.111.748 €**	**19.198.870 €**	- 912.878 €	-5%
Totale attivo	**18.119.123 €**	**20.119.850 €**	**19.204.475 €**	- 915.375 €	-5%
Avanzo/Disavanzo economico esercizi prece	1.589.569 €	1.643.550 €	1.656.242 €	12.692 €	1%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	53.981 €	12.692 €	39.860 €	27.168 €	214%
Totale Patrimonio netto	**1.643.550 €**	**1.656.242 €**	**1.696.102 €**	39.860 €	2%
Altri debiti	2.443.101 €	2.443.101 €	433.245 €	- 2.009.856 €	-82%
Tot. Altri debiti	**2.443.101 €**	**2.443.101 €**	**433.245 €**	- 2.009.856 €	-82%
Debiti verso fornitori	13.683.283 €	15.527.863 €	16.572.670 €	1.044.807 €	7%
Debiti verso organi istituzionali	6.723 €	- €	47.759 €	47.759 €	
Debiti verso dipendenti	409 €	409 €	12.102 €	11.693 €	2859%
Debiti verso personale comandato		- €	- €	- €	
Debiti verso professionisti e collaboratori		- €	5.000 €	5.000 €	
Altri debiti		- €	- €	- €	
Debiti da partite di giro e contab. Speciale	342.057 €	492.237 €	437.598 €	- 54.639 €	-11%
Totale debiti di funzionamento	**14.032.472 €**	**16.020.508 €**	**17.075.128 €**	1.054.620 €	7%
Totale passivo	**18.119.123 €**	**20.119.851 €**	**19.204.475 €**	- 915.376 €	-5%

Tabella 5: Situazione patrimoniale relativa ai consuntivi 2023, 2024 e 2025 e relativi scostamenti espressi in valori assoluti e percentuali.

Al riguardo, si evidenzia che anche i valori dell'attivo e del passivo patrimoniali risultano fortemente influenzati dalla gestione dei Progetti. Emerge, in particolare, la rilevanza degli importi relativi ai debiti e ai crediti. Nel commento presente in Nota integrativa l'*ENM* ha rappresentato che l'elevato importo dei debiti non indica una difficoltà gestionale in capo all'Ente, dal momento che circa il 95% dei debiti presenti sono riferibili alla gestione dei Progetti Europei già assegnati (€ 16.271.450,60) e al pagamento dei tutor che svolgono attività di tutoraggio e monitoraggio nell'ambito dei finanziamenti di credito concessi dagli istituti bancari.

Si rileva, tuttavia, che la medesima Nota integrativa non fornisca informazioni di dettaglio circa la distribuzione temporale dell'esigibilità dei debiti e dei crediti in relazione ai cronoprogrammi dei singoli progetti, limitando la possibilità di valutare la coerenza tra le poste iscritte in bilancio e l'effettivo stato di attuazione delle attività finanziate.

d) Patrimonio netto.

Alla luce del risultato di esercizio, il patrimonio netto risulta pari a € 1.696.102, risultante dalla sommatoria tra il patrimonio netto della precedente annualità (€ 1.656.242) e l'avanzo economico dell'esercizio in corso (€ 39.860).

3. Indici e scostamento rispetto ai dati di previsione

Con riferimento alla Missione 011 – *Competitività e sviluppo delle imprese* e ai relativi programmi, l'Ente individua diversi indicatori di risultato, riferiti a obiettivi strategici definiti internamente e rivolti a una pluralità di *stakeholder*, tra cui cittadini, imprese e istituzioni pubbliche e private. Dall'analisi dei risultati emerge un sostanziale conseguimento degli obiettivi programmati rispetto ai valori attesi; tuttavia, per alcuni indicatori si riscontrano scostamenti rispetto alle previsioni.

Di seguito, si propongono le evidenze degli scostamenti registrati rispetto alle previsioni relative all'annualità 2025:

MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese - PROGRAMMA A01 - Servizi di Asssistenza alla creazione di impresa ed autoimpiego												
Missione	Programma	Obiettivo	Descrizione	Tipologia	Obiettivo strategico	Obiettivo relativo a risorse trasferite	Unità di misura	Indicatore	Categoria del beneficiario	Fonte del dato	Previsioni 2025	Consuntivo 2025	Delta previsione - consuntivo
11	A01	Promozione del microcredito e della microfinanza	Promozione a mezzo social, a mezzo stampa e mediante sito istituzionale (compresa il suo aggiornameno e manutenzione) del microcredito e della microfinanza	Indicatore di risultato (outout)	si	no	Unitario	Indicatore di realizzazione fisica	Cittadino	Interna	€ 25.000	€ 18.000	-€ 7.000
		MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese - PROGRAMMA A02 - Interventi per lo sviluppo ed assistenza tecnica alle microimprese per i progetti di microcredito											
Missione	Programma	Obiettivo	Descrizione	Tipologia	Obiettivo strategico	Obiettivo relativo a risorse	Unità di misura	Indicatore	Categoria del beneficiario	Fonte del dato	Previsioni 2025	Consuntivo 2025	
11	A02	Promozione del Fondo di garanzia PMI	Promozione di almeno 300 finanziamenti concessi ed erogati dagli istituti finanziari convenzionati mediante gli operatori territoriali formati dall'ente	Indicatore di risultato (outout)	si	si	Percentuale	Indicatore di realizzazione fisica	Cittadino	Interna	€ 1.012.000	€ 1.003.068	-€ 8.932
		MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese - PROGRAMMA A03 - Elenco Nazionale Obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari, ausiliari, di assistenza per il Microcredito											
Missione	Programma	Obiettivo	Descrizione	Tipologia	Obiettivo	Obiettivo relativo a	Unità di misura	Indicatore	Categoria del beneficiario	Fonte del dato	Previsioni 2025	Consuntivo 2025	
11	A03	Tenuta dell'elenco nazionale operatori microcredito	Realizzazione di almeo 1 giornata seminariale di approfondimento	Indicatore di risultato (outout)	si	no	Percentuale	Indicatore di realizzazione fisica	Cittadino	Interna	€ 40.000	€ 25.000	-€ 15.000

Tabella 6: Indicatori missioni. Scostamenti rispetto al dato previsionale.

Si rileva, sul punto, una ricorrente non corrispondenza tra l'unità di misura indicata in sede di programmazione e quella effettivamente utilizzata nella rendicontazione degli indicatori; tale circostanza rende più complessa la valutazione dei risultati conseguiti.

4. Organi dell'Ente ed organico dipendenti.

L'*ENM* rientra tra le Amministrazioni Pubbliche comprese nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali, come comunicato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota prot. n. 0005005 del 25 gennaio 2019. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 gennaio 2013, inoltre, è stata prevista per l'Ente una dotazione organica di n. 17 unità.

Alla data del 29.12.2025, come asseverato nelle relazioni del Segretario generale dell'Ente e del Collegio dei revisori, l'organico dell'Ente è composto di n. 2 unità, a seguito di n. 2 avvisi di mobilità volontaria nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni *ex* art. 30, co. 2-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Al 31.12.2025, inoltre, le due unità di personale già in servizio presso l'*ENM* hanno cessato entrambe il proprio rapporto di lavoro, rispettivamente per pensionamento anticipato e per dimissioni volontarie a seguito dell'assunzione presso altra amministrazione.

Si dà atto che, nel corso dell'annualità 2024, l'Ente aveva bandito le seguenti n. 3 procedure concorsuali:

- ENM022024 - *procedura concorsuale per esami, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui al1'art. 20, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017 e ss.mm.ii., per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di personale Area Funzionari (ex area C1) CCNL Funzioni Centrali* (22 novembre 2024);
- ENM032024 - *procedura concorsuale per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di personale Area Funzionari (ex area C1) CCNL Funzioni Centrali* (22 novembre 2024);

- ENM042024 - *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di l posto di personale dirigenziale di seconda fascia, a tempo indeterminato, nel ruolo dei dirigenti dell'Ente Nazionale per il Microcredito* (29 novembre 2024).

I candidati risultati vincitori hanno sottoscritto il contratto di lavoro nel mese di luglio 2025, con decorrenza della presa di servizio fissata al 1° gennaio 2026, al fine di consentire il completamento degli interventi organizzativi e logistici e la definizione delle procedure concorsuali. A partire dal 2026 l'Ente sarà caratterizzato operativamente attorno a personale a tempo indeterminato; in ragione di tale importante modifica alla struttura organizzativa l'*ENM* ha provveduto ad adottare un nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento

5. Contenimento della spesa pubblica.

In merito alle misure di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei revisori, con riferimento al versamento al bilancio dello Stato inerente alla misura di riduzione dei compensi agli organi collegiali di cui 31 maggio 2010, n. 78, ha asseverato che "*l'Ente, essendo ad oggi incluso tra i soggetti iscritti nell'elenco ISTAT di cui all'art.1 comma 2 della Legge 196 del 2009, è tenuto al versamento del menzionato importo in attuazione dell'art.1 comma 594 della Legge 160/2019*".

Con riferimento al suddetto adempimento, i Ministeri vigilanti prendono atto del versamento da parte dell'Ente al bilancio dello Stato, con mandato n. 1019 del 16.09.2025, di un importo pari a € 17.820, in virtù della riduzione dei compensi e dei gettoni spettanti agli organi di amministrazione e controllo, nonché degli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa vigente verificati e asseverati dall'organo di controllo.

6. Attestazione tempi di pagamenti e indicatore annuale di tempestività.

In ultimo, si segnala che, ai sensi dell'art. 41, co. 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, l'Ente ha allegato al bilancio consuntivo in esame l'attestazione relativa all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che, per il 2025, risulta essere pari a **-3,96 giorni.** L'Organo di controllo dell'Ente ha asseverato, inoltre, che non risultano pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti.

Osservazioni conclusive.

Tenuto conto delle risultanze del Rendiconto generale in esame, si rileva che l'Ente è attualmente impegnato in una nuova fase di consolidamento della propria struttura organizzativa. L'adozione del nuovo "Regolamento di organizzazione e funzionamento", unitamente all'immissione in servizio, per la prima volta dalla sua costituzione, di personale a tempo indeterminato, costituisce un elemento di significativa discontinuità rispetto al passato, in quanto consente di superare un modello gestionale fondato prevalentemente sull'impiego di risorse temporanee e dota l'Ente, al contempo, di un assetto organizzativo stabile, strutturato e coerente con l'ampliamento delle funzioni istituzionali ad esso attribuite.

In tale prospettiva, appare opportuno che la nuova fase di consolidamento interessi anche il sistema di *accountability* e di rendicontazione dell'*ENM*, a partire da una riflessione in merito all'eventuale aggiornamento del "Regolamento di amministrazione e contabilità", la cui stessa titolazione continua, non a caso, a riportare la precedente denominazione dell'Ente. L'aggiornamento del Regolamento potrebbe costituire, altresì, l'occasione per rafforzare il livello di dettaglio e di trasparenza delle informazioni contenute in nota integrativa, con particolare riferimento all'attività istituzionale, alla quale si ritiene

opportuno attribuire una rilevanza autonoma, adeguatamente rappresentata, rispetto alla componente concernente i fondi destinati alla realizzazione dei progetti.

Tutto ciò premesso, considerato quanto attestato dagli organi amministrativi e acquisito il parere favorevole espresso dall'Organo di controllo e di revisione dell'Ente, del 29.04.2026, considerato altresì il parere favorevole pervenuto dalla Ragioneria Generale dello Stato, con nota Mef-RGS-Prot. n. 194073 del 14.09.2026, acquisita in pari data al prot. n. 216719, non emergono ragioni ostative all'approvazione del bilancio consuntivo in oggetto.

AF/ER

IL DIRETTORE GENERALE
Giulio Mario DONATO

AZ

Alessandro Zaccagnino
Firmato il 16/09/2026 16:17 - Alessandro Zaccagnino -

Firmato digitalmente da: Giulio Mario Donato
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 17/09/2026 14:32:30